NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826

NUMERO DI PARTITA IV.A 02711070827

🧱 Regivne Sixiliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIÈ LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

Servizio 1Fax 0917073470 Telefono 0917073357

PROT/G/2010/ 29693

16 FEB, 2011,

Oggetto: Diritto allo studio - ART. 49 C.C.R.L. 2002/2005 - Riapertura termini presentazione istanze

Al dipendenti a tempo indeterminato del comparto della Regione Siciliana LORO SEDI

Ai Servizi di Gestione Giuridica ed Economica del Personale LORO SEDI

Alle OO SS Regionali del Comparto della Regione Siciliana LORO SEDI

All'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

- Gabinetto
- Segreteria Tecnica
- SPVS

<u>SEDE</u>

Con i decreti n. 300399 del 24.01.2011 e n. 300936 del 09.02.2011 questo Dipartimento ha disposto la concessione dei permessi studio, per l'anno solare 2011, ai dipendenti regionali con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che ne hanno fatto istanza ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 49 del vigente C.C.R.L. del comparto non dirigenziale.

Considerato che il numero di unità di personale ammesso alla fruizione dei predetti permessi è inferiore al numero massimo di dipendenti cui può concedersi il beneficio ai sensi dell'art. 49 del vigente CCRL area comparto, nel cui novero vanno ricompresi anche i dipendenti il cui contratto di lavoro a tempo determinato è stato - con decorrenza 1º gennalo 2011 - trasformato in contratto a tempo indeterminato a seguito del processo di stabilizzazione avviato con la Circolare n. 8/12010, si dispone la riapertura del termine già fissato al 30 novembre 2010 per la presentazione delle istanze di cui in oggetto.

Per quanto sopra il termine ultimo per la presentazione delle istanze di concessione dei permessi studio di cui all'art. 49 dei vigente C.C.R.L. del comparto non dirigenziale è differito al 11 marzo 2011.

Rimangono confermati il modello di domanda ed i documenti già richiesti con la circolare n. 165429/2010.

Il Dirigente Generale (Bologna)